



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91400 - Giallo AXX

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 1 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione Giallo AXX

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Agente colorante

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale COLORIFICIO PAULIN SPA  
Indirizzo Località Santa Lucia, 3  
Località e Stato 32030 Seren del Grappa (BL)  
ITALIA  
tel. 0439 3951  
fax 0439 448028  
e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza laboratorio@colorificiopaulin.com  
Fornitore: Colorificio Paulin Spa

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma 0668593726  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia 800183459  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli 0815453333  
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma 0649978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma 063054343  
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze 0557947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia 038224444  
CAV Ospedale Niguarda – Milano 0266101029  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo 800883300  
CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona 800011858  
Informazioni Tecniche: COLORIFICIO PAULIN tel 0439 3951  
(lun-ven 9.00-12.00 ; 13.00-16.00)

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).  
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

**EUH210** Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.  
**EUH208** Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
Può provocare una reazione allergica.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91400 - Giallo AXX

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 2 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Consigli di prudenza: --

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione                                                                        | x = Conc. %              | Classificazione 1272/2008 (CLP)                                                                                                                                                                          |
|----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1,2-benzisotiazol-3(2H)-one</b>                                                     |                          |                                                                                                                                                                                                          |
| CAS 2634-33-5                                                                          | $0 \leq x < 0,05$        | Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411                                                          |
| CE 220-120-9                                                                           |                          | Skin Sens. 1B H317: $\geq 0,05\%$                                                                                                                                                                        |
| INDEX 613-088-00-6                                                                     |                          | LD50 Orale: $>490$ mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l                                                                                                                                      |
| Reg. REACH 01-2120761540-60                                                            |                          |                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)</b> |                          |                                                                                                                                                                                                          |
| CAS 55965-84-9                                                                         | $0,0004 \leq x < 0,0015$ | Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH208                                          |
| CE 911-418-6                                                                           |                          | EUH208: $\geq 0,00015\%$ , Skin Corr. 1B H314: $\geq 0,6\%$ , Skin Irrit. 2 H315: $\geq 0,06\%$ , Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,0015\%$ , Eye Dam. 1 H318: $\geq 0,6\%$ , Eye Irrit. 2 H319: $\geq 0,06\%$ |
| INDEX 613-167-00-5                                                                     |                          | STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Cutanea: 141 mg/kg, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l                                                                                                                         |
| Reg. REACH 01-2120764691-48                                                            |                          |                                                                                                                                                                                                          |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91400 - Giallo AXX

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 3 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO  
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91400 - Giallo AXX

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 4 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |      |         |
|-----------------------------------------------------------|------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 27   | µg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 27   | µg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 230  | µg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 10   | µg/kg/d |

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |            | Effetti sui lavoratori |            |        |           |         |           |
|--------------------|-------------------------|------------|------------------------|------------|--------|-----------|---------|-----------|
|                    | Locali                  | Sistemici  | Locali                 | Sistemici  | Locali | Sistemici | Locali  | Sistemici |
|                    | acuti                   | acuti      | cronici                | cronici    | acuti  | acuti     | cronici | cronici   |
| Orale              |                         | 90         |                        | 110        |        |           |         |           |
|                    |                         | µg/kg bw/d |                        | µg/kg bw/d |        |           |         |           |
| Inalazione         | 40                      |            | 20                     |            | 40     |           | 20      |           |
|                    | µg/m3                   |            | µg/m3                  |            | µg/m3  |           | µg/m3   |           |

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                          | Valore          | Informazioni |
|------------------------------------|-----------------|--------------|
| Stato Fisico                       | liquido         |              |
| Colore                             | giallo          |              |
| Odore                              | lieve           |              |
| Punto di fusione o di congelamento | 0 °C            |              |
| Punto di ebollizione iniziale      | 10573 °C        |              |
| Intervallo di ebollizione          | Non applicabile |              |
| Infiammabilità                     | non applicabile |              |
| Limite inferiore esplosività       | Non applicabile |              |
| Limite superiore esplosività       | Non applicabile |              |
| Punto di infiammabilità            | > 100 °C        |              |
| Temperatura di autoaccensione      | Non applicabile |              |
| pH                                 | 7,5             |              |



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91400 - Giallo AXX

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 5 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

|                                                 |                    |
|-------------------------------------------------|--------------------|
| Viscosità cinematica                            | Non disponibile    |
| Viscosità dinamica                              | 500 - 2000 mPas    |
| Solubilità                                      | Miscibile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | vedi sezione 12    |
| Tensione di vapore                              | 2338,54Pa          |
| Densità e/o Densità relativa                    | 1,20 - 1,30 kg/l   |
| Densità di vapore relativa                      | <1                 |
| Caratteristiche delle particelle                | Non applicabile    |

#### 9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive non applicabile  
Informazioni non disponibili

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91400 - Giallo AXX

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 6 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

#### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
LD50 (Orale): > 490 mg/kg ratto  
LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg ratto

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
LD50 (Orale): 49,6 mg/kg rat  
STA (Orale): 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)  
LD50 (Cutanea): 141 mg/kg rabbit  
LC50 (Inalazione vapori): 0,33 mg/l/4h rat  
STA (Inalazione vapori): 0,501 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.  
Contiene:  
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

#### Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

#### Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

#### Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

#### Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91400 - Giallo AXX

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 7 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

|                                                                                 |                                                |
|---------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one                                                     |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 2,15 mg/l/96h                                  |
| EC50 - Crostacei                                                                | 2,9 mg/l/48h                                   |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 0,21 mg/l 28 giorni, oncorhynchus mykiss       |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 1,2 mg/l 21 giorni, daphnia magna              |
| Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1) |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss              |
| EC50 - Crostacei                                                                | 0,1 mg/l/48h Daphnia magna                     |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche                                                | 0,007 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 0,098 mg/l Oncorhynchus mykiss                 |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 0,00064 mg/l Daphnia magna - 21 giorni         |
| NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche                                          | 0,0012 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata    |

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
NON rapidamente degradabile

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
Rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua  
BCF  
0,7 Log Kow  
6,95 pesce

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua  
BCF  
0,75 Log Kow  
3,6



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91400 - Giallo AXX

Revisione n.3  
Data revisione: 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 8 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente





# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91400 - Giallo AXX

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 9 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                                                |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2                                                                   |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3                                                                   |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B                                                               |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                                             |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                                                        |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1                              |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1                            |
| <b>H310</b>              | Letale per contatto con la pelle.                                                              |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.                                                                             |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.                                                                           |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                                         |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.                                                                 |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                                  |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                                     |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                         |
| <b>EUH208</b>            | Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica. |
| <b>EUH210</b>            | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.                                             |

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91400 - Giallo AXX

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 10 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.  
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.  
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.  
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91400 - Giallo AXX

Revisione n.3  
Data revisione: 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 11 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91401 - Nero B

Revisione n.3  
Data revisione 17/01/2023  
Stampata il 17/01/2023  
Pagina n. 1 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione Nero B  
UFI : 4M30-60DM-R00G-FSTY

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Agente colorante

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale COLORIFICIO PAULIN SPA  
Indirizzo Località Santa Lucia, 3  
Località e Stato 32030 Seren del Grappa (BL)  
ITALIA  
tel. 0439 3951  
fax 0439 448028

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza laboratorio@colorificiopaulin.com

Fornitore: Colorificio Paulin Spa

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma 0668593726  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia 800183459  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli 0815453333  
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma 0649978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma 063054343  
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze 0557947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia 038224444  
CAV Ospedale Niguarda – Milano 0266101029  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo 800883300  
CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona 800011858

Informazioni Tecniche: COLORIFICIO PAULIN tel 0439 3951  
(lun-ven 9.00-12.00 ; 13.00-16.00)

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

|                                    |      |                                |
|------------------------------------|------|--------------------------------|
| Lesioni oculari gravi, categoria 1 | H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| Irritazione cutanea, categoria 2   | H315 | Provoca irritazione cutanea.   |

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:





# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91401 - Nero B

Revisione n.3  
Data revisione 17/01/2023  
Stampata il 17/01/2023  
Pagina n. 2 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

**H318** Provoca gravi lesioni oculari.  
**H315** Provoca irritazione cutanea.  
**EUH208** Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
**P280** Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
**P310** Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico  
**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**P264** Lavare accuratamente dopo l'uso.

**Contiene:** Poly(oxy-1,2-ethanediyl),alpha.-tridecyl.-omega.-hydroxy-,fosphato, potassium salt  
Alcoli, secondari C11-15, etossilati

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

**Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-sec-alkyl derivs., compds. with 2-propanamine**

CAS 84961-74-0  $3 \leq x < 5$  Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412

CE 284-664-9

INDEX

Reg. REACH 01-2119985163-33

**Poly(oxy-1,2-ethanediyl),alpha.-tridecyl.-omega.-hydroxy-,fosphato, potassium salt**

CAS 68186-36-7  $1 \leq x < 3$  Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412

CE

INDEX

**Alcoli, secondari C11-15, etossilati**

CAS 68131-40-8  $1 \leq x < 3$  Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315

CE 614-295-4 STA Orale: 500 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l, STA Inalazione gas: 4500 ppm

INDEX

Reg. REACH 01-2119560577-29

**Bronopol**

CAS 52-51-7  $0 \leq x < 0,099$  Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315,

CE 200-143-0 STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

INDEX 603-085-00-8

Reg. REACH 01-2119980938-15

**3-iodio-2-propinil-butylcarbamat**

CAS 55406-53-6  $0 \leq x < 0,099$  Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Eye Dam. 1 H318,

CE 259-627-5 Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

INDEX 616-212-00-7 LD50 Orale: 1056 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,67 g/m3/4h

Reg. REACH 01-2119980938-15

**1,2-benzisotiazol-3(2H)-one**

CAS 2634-33-5  $0 \leq x < 0,05$  Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315,

CE 220-120-9 Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411

INDEX Skin Sens. 1B H317:  $\geq 0,05\%$



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91401 - Nero B

Revisione n.3  
Data revisione 17/01/2023  
Stampata il 17/01/2023  
Pagina n. 3 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

INDEX 613-088-00-6  
Reg. REACH 01-2120761540-60

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

CAS 55965-84-9  $0 \leq x < 0,0015$

CE 911-418-6

INDEX 613-167-00-5

Reg. REACH 01-2120764691-48

LD50 Orale: >490 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l

Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH208

EUH208:  $\geq 0,00015\%$ , Skin Corr. 1B H314:  $\geq 0,6\%$ , Skin Irrit. 2 H315:  $\geq 0,06\%$ , Skin Sens. 1A H317:  $\geq 0,0015\%$ , Eye Dam. 1 H318:  $\geq 0,6\%$ , Eye Irrit. 2 H319:  $\geq 0,06\%$

STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Cutanea: 141 mg/kg, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91401 - Nero B

Revisione n.3  
Data revisione 17/01/2023  
Stampata il 17/01/2023  
Pagina n. 4 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.  
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

#### Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-sec-alkyl derivs., compds. with 2-propanamine

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |        |         |
|-----------------------------------------------------------|--------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 0,268  | mg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0,0268 | mg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 8,1    | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 8,1    | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,268  | mg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 1,67   | mg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 35     | mg/kg/d |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    | Effetti sui lavoratori |                      | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici |
|--------------------|-------------------------|--------------------|------------------------|----------------------|-------------------|----------------------|-------------------|----------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici      | Sistemici<br>cronici |                   |                      |                   |                      |
| Orale              |                         |                    |                        | ,47<br>mg/kg bw/d    |                   |                      |                   |                      |
| Inalazione         |                         |                    |                        | ,82<br>mg/m3         |                   |                      |                   | 3,33<br>mg/m3        |
| Dermica            |                         |                    |                        | ,47<br>mg/kg bw/d    |                   |                      |                   | ,94<br>mg/kg<br>bw/d |

#### Alcoli, secondari C11-15, etossilati

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |          |         |
|-----------------------------------------------------------|----------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 0,00153  | mg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0,000135 | mg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 64,3     | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 6,43     | mg/kg   |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,0153   | mg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 12,9     | mg/kg   |



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91401 - Nero B

Revisione n.3  
Data revisione 17/01/2023  
Stampata il 17/01/2023  
Pagina n. 5 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |      |         |
|-----------------------------------------------------------|------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 27   | µg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 27   | µg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 230  | µg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 10   | µg/kg/d |

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |            | Effetti sui lavoratori |            |        |           |         |           |
|--------------------|-------------------------|------------|------------------------|------------|--------|-----------|---------|-----------|
|                    | Locali                  | Sistemici  | Locali                 | Sistemici  | Locali | Sistemici | Locali  | Sistemici |
|                    | acuti                   | acuti      | cronici                | cronici    | acuti  | acuti     | cronici | cronici   |
| Orale              |                         | 90         |                        | 110        |        |           |         |           |
|                    |                         | µg/kg bw/d |                        | µg/kg bw/d |        |           |         |           |
| Inalazione         | 40                      |            | 20                     |            | 40     |           | 20      |           |
|                    | µg/m3                   |            | µg/m3                  |            | µg/m3  |           | µg/m3   |           |

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

##### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

##### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

##### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

##### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

##### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                          | Valore          | Informazioni |
|------------------------------------|-----------------|--------------|
| Stato Fisico                       | liquido         |              |
| Colore                             | nero            |              |
| Odore                              | lieve           |              |
| Punto di fusione o di congelamento | < 0 °C          |              |
| Punto di ebollizione iniziale      | > 100 °C        |              |
| Intervallo di ebollizione          | Non applicabile |              |
| Infiammabilità                     | non applicabile |              |
| Limite inferiore esplosività       | Non applicabile |              |
| Limite superiore esplosività       | Non applicabile |              |
| Punto di infiammabilità            | > 100 °C        |              |
| Temperatura di autoaccensione      |                 |              |





# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91401 - Nero B

Revisione n.3  
Data revisione: 17/01/2023  
Stampata il 17/01/2023  
Pagina n. 6 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

|                                                 |                    |
|-------------------------------------------------|--------------------|
| pH                                              | Non applicabile    |
| Viscosità cinematica                            | 8,5                |
| Viscosità dinamica                              | Non disponibile    |
| Solubilità                                      | 500 - 2000 mPas    |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Miscibile in acqua |
| Tensione di vapore                              | vedi sezione 12    |
| Densità e/o Densità relativa                    | 2338,54Pa          |
| Densità di vapore relativa                      | 1,224 - 1,344 kg/l |
| Caratteristiche delle particelle                | <1                 |
|                                                 | Non applicabile    |

#### 9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive non applicabile  
Informazioni non disponibili

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Bronopol

Si decompone a contatto con: acqua, metalli, basi forti.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

Bronopol

Evitare l'esposizione a: luce, raggi UV, umidità.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Bronopol

Può sviluppare: ossidi di azoto, ossidi di carbonio, acido bromidrico.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91401 - Nero B

Revisione n.3  
Data revisione 17/01/2023  
Stampata il 17/01/2023  
Pagina n. 7 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Informazioni non disponibili

#### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

|                                                    |                                                |
|----------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: | > 5 mg/l                                       |
| ATE (Inalazione - vapori) della miscela:           | > 20 mg/l                                      |
| ATE (Inalazione - gas) della miscela:              | > 20000 mg/l                                   |
| ATE (Orale) della miscela:                         | > 2000 mg/kg                                   |
| ATE (Cutanea) della miscela:                       | Non classificato (nessun componente rilevante) |

Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-sec-alkyl derivs., compds. with 2-propanamine

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea): > 400 mg/kg ratto

Alcoli, secondari C11-15, etossilati

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg rat

STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg rat

3-iodio-2-propinil-butilcarbamat

LD50 (Orale): 1056 mg/kg ratto femmina

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg coniglio

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,67 g/m3/4h ratto - esposizione 4 ore polvere respirabile

Bronopol

LD50 (Orale): > 254 mg/kg ratto

STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg ratto

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 588 mg/l/4h ratto

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

LD50 (Orale): > 490 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg ratto

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

LD50 (Orale): 49,6 mg/kg rat

STA (Orale): 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Cutanea): 141 mg/kg rabbit

LC50 (Inalazione vapori): 0,33 mg/l/4h rat

STA (Inalazione vapori): 0,501 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

#### Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

#### Sensibilizzazione cutanea



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91401 - Nero B

Revisione n.3  
Data revisione: 17/01/2023  
Stampata il 17/01/2023  
Pagina n. 8 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Informazioni non disponibili

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

#### Effetti nocivi sullo sviluppo della prole

Informazioni non disponibili

#### Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

2,15 mg/l/96h

2,9 mg/l/48h



## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / &gt;&gt;

|                                                                                 |                                                |
|---------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 0,21 mg/l 28 giorni, oncorhynchus mykiss       |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 1,2 mg/l 21 giorni, daphnia magna              |
| 3-iodio-2-propinil-butilcarbamatato                                             |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 0,14 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss              |
| EC50 - Crostacei                                                                | 0,16 mg/l/48h Daphnia magna                    |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche                                                | 0,026 mg/l/72h                                 |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 0,014 mg/l pimephales promelas - 28 giorni     |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 0,01 mg/l Daphnia magna - 21 giorni            |
| Bronopol                                                                        |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 20 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss                |
| EC50 - Crostacei                                                                | 1,6 mg/l/48h Daphnia magna                     |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 21,5 mg/l Oncorhynchus mykiss - 49 giorni      |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 270 µg/L Daphnia magna - 21 giorni             |
| Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1) |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss              |
| EC50 - Crostacei                                                                | 0,1 mg/l/48h Daphnia magna                     |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche                                                | 0,007 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 0,098 mg/l Oncorhynchus mykiss                 |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 0,00064 mg/l Daphnia magna - 21 giorni         |
| NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche                                          | 0,0012 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata    |
| Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-sec-alkyl derivs., compds. with 2-propanamine  |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | > 167 mg/l/96h                                 |
| EC50 - Crostacei                                                                | > 2,9 mg/l/48h                                 |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche                                                | > 19,8 mg/l/72h                                |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 0,25 mg/l 3 mesi                               |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | > 2 mg/l 28 giorni                             |

## 12.2. Persistenza e degradabilità

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
NON rapidamente degradabile

3-iodio-2-propinil-butilcarbamatato  
Rapidamente degradabile

Bronopol  
Solubilità in acqua 286000 mg/l  
Rapidamente degradabile

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
Rapidamente degradabile

Acido benzenesolfonico, 4-C10-13-sec-alkyl derivs., compds. with 2-propanamine  
Rapidamente degradabile

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,7 Log Kow  
BCF 6,95 pesce

3-iodio-2-propinil-butilcarbamatato  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,8 Log Kow

Bronopol  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,22  
BCF 3,16

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,75 Log Kow  
BCF 3,6

## 12.4. Mobilità nel suolo



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91401 - Nero B

Revisione n.3  
Data revisione: 17/01/2023  
Stampata il 17/01/2023  
Pagina n. 10 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91401 - Nero B

Revisione n.3  
Data revisione 17/01/2023  
Stampata il 17/01/2023  
Pagina n. 11 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                                                |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2                                                                   |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3                                                                   |
| <b>STOT RE 1</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1                   |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B                                                               |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                                             |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2                                                               |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3                    |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                                                        |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1                              |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1                            |
| <b>H310</b>              | Letale per contatto con la pelle.                                                              |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.                                                                             |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.                                                                           |
| <b>H372</b>              | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.                        |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                                         |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.                                                                 |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.                                                                   |
| <b>H335</b>              | Può irritare le vie respiratorie.                                                              |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                                  |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                                     |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                         |
| <b>EUH208</b>            | Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica. |



### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.  
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.



**COLORIFICIO PAULIN SPA**

**91401 - Nero B**

Revisione n.3  
Data revisione: 17/01/2023  
Stampata il 17/01/2023  
Pagina n. 13 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.  
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.





# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91402 - Giallo C

Revisione n.2  
Data revisione 23/11/2017  
Stampata il 15/12/2017  
Pagina n. 1 / 9

IT

### Scheda di Dati di Sicurezza

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione Giallo C

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Agente colorante

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale COLORIFICIO PAULIN SPA  
Indirizzo Località Santa Lucia, 3  
Località e Stato 32030 Seren del Grappa (BL)  
ITALIA  
tel. 0439 3951  
fax 0439 448028

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza laboratorio@colorificiopaulin.com

Resp. dell'immissione sul mercato: Colorificio Paulin Spa

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centri Antiveleni (CAV): Pavia 0382 2444; Milano Tel. 02 66101029;  
Bergamo 800 883300; Firenze 055 7947819; Roma 06 3054343

Informazioni Tecniche: COLORIFICIO PAULIN tel 0439 3951  
(lun-ven 9.00-12.00 ; 13.00-16.00)

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:  
Irritazione oculare, categoria 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:  
**H319** Provoca grave irritazione oculare.  
**EUH208** Contiene: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:  
**P264** Lavare accuratamente dopo l'uso.  
**P280** Indossare protezione per gli occhi e viso.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91402 - Giallo C

Revisione n.2  
Data revisione 23/11/2017  
Stampata il 15/12/2017  
Pagina n. 2 / 9

IT

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**P337+P313** Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**Contiene:** Alcoli, secondari C11-15, etossilati

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

#### 3.2. Miscele

**Contiene:**

| Identificazione                             | x = Conc. %       | Classificazione 1272/2008 (CLP)                                                                                                                         |
|---------------------------------------------|-------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Alcoli, secondari C11-15, etossilati</b> |                   |                                                                                                                                                         |
| CAS 68131-40-8                              | 1 ≤ x < 3         | Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315                                                                               |
| CE 614-295-4                                |                   |                                                                                                                                                         |
| INDEX                                       |                   |                                                                                                                                                         |
| Nr. Reg. 01-2119560577-29                   |                   |                                                                                                                                                         |
| <b>3-iodio-2-propinil-butilcarbamat</b>     |                   |                                                                                                                                                         |
| CAS 55406-53-6                              | 0,05 ≤ x < 0,1009 | Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH208 |
| CE 259-627-5                                |                   |                                                                                                                                                         |
| INDEX                                       |                   |                                                                                                                                                         |
| <b>1,2-benzisotiazol-3(2H)-one</b>          |                   |                                                                                                                                                         |
| CAS 2634-33-5                               | 0 ≤ x < 0,05      | Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411                            |
| CE 220-120-9                                |                   |                                                                                                                                                         |
| INDEX 613-088-00-6                          |                   |                                                                                                                                                         |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91402 - Giallo C

Revisione n.2  
Data revisione 23/11/2017  
Stampata il 15/12/2017  
Pagina n. 3 / 9

IT

### SEZIONE 5. Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

##### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

##### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91402 - Giallo C

Revisione n.2  
Data revisione 23/11/2017  
Stampata il 15/12/2017  
Pagina n. 4 / 9

IT

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

##### Alcoli, secondari C11-15, etossilati

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |          |         |
|-----------------------------------------------------------|----------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 0,00153  | mg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0,000135 | mg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 64,3     | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 6,43     | mg/kg   |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,0153   | mg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 12,9     | mg/kg   |

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

##### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

##### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

##### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

##### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

##### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|                                    |                 |
|------------------------------------|-----------------|
| Stato Fisico                       | liquido         |
| Colore                             | giallo          |
| Odore                              | lieve           |
| Soglia olfattiva                   | Non disponibile |
| pH                                 | 8               |
| Punto di fusione o di congelamento | < 0 °C          |
| Punto di ebollizione iniziale      | > 100 °C        |
| Intervallo di ebollizione          | Non applicabile |
| Punto di infiammabilità            | > 105 °C        |
| Tasso di evaporazione              | Non disponibile |
| Infiammabilità di solidi e gas     | non applicabile |
| Limite inferiore infiammabilità    | Non applicabile |
| Limite superiore infiammabilità    | Non applicabile |
| Limite inferiore esplosività       | Non applicabile |



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91402 - Giallo C

Revisione n.2  
Data revisione 23/11/2017  
Stampata il 15/12/2017  
Pagina n. 5 / 9

IT

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

|                                                 |                    |
|-------------------------------------------------|--------------------|
| Limite superiore esplosività                    | Non applicabile    |
| Tensione di vapore                              | 2338,54Pa          |
| Densità Vapori                                  | <1                 |
| Densità relativa                                | 1,776 - 1,884 kg/l |
| Solubilità                                      | Miscibile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | <0                 |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non applicabile    |
| Temperatura di decomposizione                   | Non disponibile    |
| Viscosità                                       | 1000 - 3000 mPas   |
| Proprietà esplosive                             | non applicabile    |
| Proprietà ossidanti                             | Non disponibile    |

#### 9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

|                                  |                                                |
|----------------------------------|------------------------------------------------|
| LC50 (Inalazione) della miscela: | > 20 mg/l                                      |
| LD50 (Orale) della miscela:      | >2000 mg/kg                                    |
| LD50 (Cutanea) della miscela:    | Non classificato (nessun componente rilevante) |



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91402 - Giallo C

Revisione n.2  
Data revisione 23/11/2017  
Stampata il 15/12/2017  
Pagina n. 6 / 9

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
LD50 (Orale) 1,02 mg/kg rat

Alcoli, secondari C11-15, etossilati  
LD50 (Orale) > 2000 mg/kg rat  
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg rat

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.  
Contiene:

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

|                                  |                                            |
|----------------------------------|--------------------------------------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one      |                                            |
| LC50 - Pesci                     | 0,8 mg/l/96h                               |
| EC50 - Crostacei                 | 4,4 mg/l/48h                               |
| 3-iodio-2-propinil-butilcarbamat |                                            |
| LC50 - Pesci                     | 0,14 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss          |
| EC50 - Crostacei                 | 0,17 mg/l/48h Daphnia magna                |
| EC50 - Algae / Piante Acquatiche | 0,026 mg/l/72h                             |
| NOEC Cronica Pesci               | 0,014 mg/l pimephales promelas - 28 giorni |
| NOEC Cronica Crostacei           | 0,01 mg/l Daphnia magna - 21 giorni        |

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

3-iodio-2-propinil-butilcarbamat  
Rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91402 - Giallo C

Revisione n.2  
Data revisione 23/11/2017  
Stampata il 15/12/2017  
Pagina n. 7 / 9

IT

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU

Non applicabile

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto

3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91402 - Giallo C

Revisione n.2  
Data revisione 23/11/2017  
Stampata il 15/12/2017  
Pagina n. 8 / 9

IT

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

#### Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

#### Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

#### Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

#### Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

#### Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                                                |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3                                                                   |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4                                                                   |
| <b>STOT RE 1</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1                   |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                                             |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2                                                               |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2                                                               |
| <b>Skin Sens. 1</b>      | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1                                                         |
| <b>Skin Sens. 1B</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B                                                        |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1                              |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1                            |
| <b>Aquatic Chronic 2</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2                            |
| <b>H331</b>              | Tossico se inalato.                                                                            |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.                                                                            |
| <b>H332</b>              | Nocivo se inalato.                                                                             |
| <b>H372</b>              | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.                        |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.                                                                 |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.                                                             |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.                                                                   |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                                  |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                                     |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                         |
| <b>H411</b>              | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                               |
| <b>EUH208</b>            | Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica. |

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH





# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91402 - Giallo C

Revisione n.2  
Data revisione 23/11/2017  
Stampata il 15/12/2017  
Pagina n. 9 / 9

IT

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.  
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.  
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.  
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente  
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:  
02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 16.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91403 - Verde D

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 1 / 10  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione Verde D

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Agente colorante

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale COLORIFICIO PAULIN SPA  
Indirizzo Località Santa Lucia, 3  
Località e Stato 32030 Seren del Grappa (BL)  
ITALIA  
tel. 0439 3951  
fax 0439 448028

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza laboratorio@colorificiopaulin.com

Fornitore: Colorificio Paulin Spa

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma 0668593726  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia 800183459  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli 0815453333  
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma 0649978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma 063054343  
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze 0557947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia 038224444  
CAV Ospedale Niguarda – Milano 0266101029  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo 800883300  
CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona 800011858  
  
Informazioni Tecniche: COLORIFICIO PAULIN tel 0439 3951  
(lun-ven 9.00-12.00 ; 13.00-16.00)

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).  
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

**EUH210** Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.  
**EUH208** Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
Può provocare una reazione allergica.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91403 - Verde D

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 2 / 10  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Consigli di prudenza: --

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione                                                                        | x = Conc. %              | Classificazione 1272/2008 (CLP)                                                                                                                                                                          |
|----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1,2-benzisotiazol-3(2H)-one</b>                                                     |                          |                                                                                                                                                                                                          |
| CAS 2634-33-5                                                                          | $0 \leq x < 0,05$        | Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411                                                          |
| CE 220-120-9                                                                           |                          | Skin Sens. 1B H317: $\geq 0,05\%$                                                                                                                                                                        |
| INDEX 613-088-00-6                                                                     |                          | LD50 Orale: $>490$ mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l                                                                                                                                      |
| Reg. REACH 01-2120761540-60                                                            |                          |                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)</b> |                          |                                                                                                                                                                                                          |
| CAS 55965-84-9                                                                         | $0,0004 \leq x < 0,0015$ | Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH208                                          |
| CE 911-418-6                                                                           |                          | EUH208: $\geq 0,00015\%$ , Skin Corr. 1B H314: $\geq 0,6\%$ , Skin Irrit. 2 H315: $\geq 0,06\%$ , Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,0015\%$ , Eye Dam. 1 H318: $\geq 0,6\%$ , Eye Irrit. 2 H319: $\geq 0,06\%$ |
| INDEX 613-167-00-5                                                                     |                          | STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Cutanea: 141 mg/kg, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l                                                                                                                         |
| Reg. REACH 01-2120764691-48                                                            |                          |                                                                                                                                                                                                          |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91403 - Verde D

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 3 / 10  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91403 - Verde D

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 4 / 10  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |      |         |
|-----------------------------------------------------------|------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 27   | µg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 27   | µg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 230  | µg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 10   | µg/kg/d |

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |            | Effetti sui lavoratori |            |        |           |         |           |
|--------------------|-------------------------|------------|------------------------|------------|--------|-----------|---------|-----------|
|                    | Locali                  | Sistemici  | Locali                 | Sistemici  | Locali | Sistemici | Locali  | Sistemici |
|                    | acuti                   | acuti      | cronici                | cronici    | acuti  | acuti     | cronici | cronici   |
| Orale              |                         | 90         |                        | 110        |        |           |         |           |
|                    |                         | µg/kg bw/d |                        | µg/kg bw/d |        |           |         |           |
| Inalazione         | 40                      |            | 20                     |            | 40     |           | 20      |           |
|                    | µg/m3                   |            | µg/m3                  |            | µg/m3  |           | µg/m3   |           |

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                          | Valore          | Informazioni |
|------------------------------------|-----------------|--------------|
| Stato Fisico                       | liquido         |              |
| Colore                             | verde           |              |
| Odore                              | lieve           |              |
| Punto di fusione o di congelamento | < 0 °C          |              |
| Punto di ebollizione iniziale      | > 100 °C        |              |
| Intervallo di ebollizione          | Non applicabile |              |
| Infiammabilità                     | non applicabile |              |
| Limite inferiore esplosività       | Non applicabile |              |
| Limite superiore esplosività       | Non applicabile |              |
| Punto di infiammabilità            | > 105 °C        |              |
| Temperatura di autoaccensione      | Non applicabile |              |
| pH                                 | 8,5             |              |



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91403 - Verde D

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 5 / 10  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

|                                                 |                    |
|-------------------------------------------------|--------------------|
| Viscosità cinematica                            | Non disponibile    |
| Viscosità dinamica                              | 500 - 2000 mPas    |
| Solubilità                                      | Miscibile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | vedi sezione 12    |
| Tensione di vapore                              | 2338,54Pa          |
| Densità e/o Densità relativa                    | 1,40 - 1,50 kg/l   |
| Densità di vapore relativa                      | <1                 |
| Caratteristiche delle particelle                | Non applicabile    |

#### 9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive non applicabile  
Informazioni non disponibili

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91403 - Verde D

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 6 / 10  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

#### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
LD50 (Orale): > 490 mg/kg ratto  
LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg ratto

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
LD50 (Orale): 49,6 mg/kg rat  
STA (Orale): 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)  
LD50 (Cutanea): 141 mg/kg rabbit  
LC50 (Inalazione vapori): 0,33 mg/l/4h rat  
STA (Inalazione vapori): 0,501 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.  
Contiene:  
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

#### Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

#### Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

#### Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

#### Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91403 - Verde D

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 7 / 10  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

|                                                                                 |                                                |
|---------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one                                                     |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 2,15 mg/l/96h                                  |
| EC50 - Crostacei                                                                | 2,9 mg/l/48h                                   |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 0,21 mg/l 28 giorni, oncorhynchus mykiss       |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 1,2 mg/l 21 giorni, daphnia magna              |
| Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1) |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss              |
| EC50 - Crostacei                                                                | 0,1 mg/l/48h Daphnia magna                     |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche                                                | 0,007 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 0,098 mg/l Oncorhynchus mykiss                 |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 0,00064 mg/l Daphnia magna - 21 giorni         |
| NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche                                          | 0,0012 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata    |

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
NON rapidamente degradabile

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
Rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua  
BCF  
0,7 Log Kow  
6,95 pesce

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua  
BCF  
0,75 Log Kow  
3,6





# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91403 - Verde D

Revisione n.3  
Data revisione: 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 8 / 10  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.  
IMBALLAGGI CONTAMINATI  
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91403 - Verde D

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 9 / 10  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

#### Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
Non applicabile

#### Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

#### Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

#### Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

#### Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

#### Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                                                |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2                                                                   |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3                                                                   |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B                                                               |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                                             |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                                                        |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1                              |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1                            |
| <b>H310</b>              | Letale per contatto con la pelle.                                                              |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.                                                                             |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.                                                                           |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                                         |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.                                                                 |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                                  |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                                     |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                         |
| <b>EUH208</b>            | Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica. |
| <b>EUH210</b>            | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.                                             |

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91403 - Verde D

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 10 / 10  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.

**COLORIFICIO PAULIN SPA****91404 - Blu E**

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 1 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 15/12/2017)

IT

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione Blu E

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Agente colorante

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale COLORIFICIO PAULIN SPA  
Indirizzo Località Santa Lucia, 3  
Località e Stato 32030 Seren del Grappa (BL)  
ITALIA  
tel. 0439 3951  
fax 0439 448028

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza laboratorio@colorificiopaulin.com

Fornitore: Colorificio Paulin Spa

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma 0668593726  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia 800183459  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli 0815453333  
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma 0649978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma 063054343  
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze 0557947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia 038224444  
CAV Ospedale Niguarda – Milano 0266101029  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo 800883300  
CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona 800011858  
  
Informazioni Tecniche: COLORIFICIO PAULIN tel 0439 3951  
(lun-ven 9.00-12.00 ; 13.00-16.00)

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).  
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

**EUH210**

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

**EUH208**

Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
Può provocare una reazione allergica.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91404 - Blu E

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 2 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 15/12/2017)

IT

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Consigli di prudenza: --

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

**1-Propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N,N-dimethyl-, N-(C8-18 and C18 unsaturated acyl) derivs., hydroxides, inner salts**

CAS 147170-44-3

$1 \leq x < 3$

Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412

CE

Eye Dam. 1 H318:  $\geq$  10%, Eye Irrit. 2 H319:  $\geq$  4%

INDEX

Reg. REACH 01-2119489410-39

**1,2-benzisotiazol-3(2H)-one**

CAS 2634-33-5

$0 \leq x < 0,05$

Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315,

Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411

CE 220-120-9

Skin Sens. 1B H317:  $\geq$  0,05%

INDEX 613-088-00-6

LD50 Orale: >490 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l

Reg. REACH 01-2120761540-60

**Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)**

CAS 55965-84-9

$0,0004 \leq x < 0,0015$

Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B

H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100,

Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH208

CE 911-418-6

EUH208:  $\geq$  0,00015%, Skin Corr. 1B H314:  $\geq$  0,6%, Skin Irrit. 2 H315:  $\geq$  0,06%,

Skin Sens. 1A H317:  $\geq$  0,0015%, Eye Dam. 1 H318:  $\geq$  0,6%, Eye Irrit. 2 H319:  $\geq$

0,06%

INDEX 613-167-00-5

STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Cutanea: 141 mg/kg, STA Inalazione vapori:

0,501 mg/l

Reg. REACH 01-2120764691-48

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>**

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI  
Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO  
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.  
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.  
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91404 - Blu E

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 4 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 15/12/2017)

IT

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |      |         |
|-----------------------------------------------------------|------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 27   | µg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 27   | µg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 230  | µg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 10   | µg/kg/d |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |            |         |            | Effetti sui lavoratori |           |         |           |
|--------------------|-------------------------|------------|---------|------------|------------------------|-----------|---------|-----------|
|                    | Locali                  | Sistemici  | Locali  | Sistemici  | Locali                 | Sistemici | Locali  | Sistemici |
|                    | acuti                   | acuti      | cronici | cronici    | acuti                  | acuti     | cronici | cronici   |
| Orale              |                         | 90         |         | 110        |                        |           |         |           |
|                    |                         | µg/kg bw/d |         | µg/kg bw/d |                        |           |         |           |
| Inalazione         | 40                      |            | 20      |            | 40                     |           | 20      |           |
|                    | µg/m3                   |            | µg/m3   |            | µg/m3                  |           | µg/m3   |           |

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

##### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

##### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

##### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

##### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

##### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                          | Valore   | Informazioni |
|------------------------------------|----------|--------------|
| Stato Fisico                       | liquido  |              |
| Colore                             | blu      |              |
| Odore                              | lieve    |              |
| Punto di fusione o di congelamento | 0 °C     |              |
| Punto di ebollizione iniziale      | > 100 °C |              |

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>**

|                                                 |                    |
|-------------------------------------------------|--------------------|
| Intervallo di ebollizione                       | Non applicabile    |
| Infiammabilità                                  | non applicabile    |
| Limite inferiore esplosività                    | Non applicabile    |
| Limite superiore esplosività                    | Non applicabile    |
| Punto di infiammabilità                         | > 142,81 °C        |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non applicabile    |
| pH                                              | 8                  |
| Viscosità cinematica                            | Non disponibile    |
| Viscosità dinamica                              | 500 - 2000 mPas    |
| Solubilità                                      | Miscibile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | vedi sezione 12    |
| Tensione di vapore                              | 2338,54Pa          |
| Densità e/o Densità relativa                    | 1,72 - 1,82 kg/l   |
| Densità di vapore relativa                      | <1                 |
| Caratteristiche delle particelle                | Non applicabile    |

**9.2. Altre informazioni**

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive non applicabile  
Informazioni non disponibili

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**10.5. Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili



**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

1-Propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N,N-dimethyl-, N-(C8-18 and C18 unsaturated acyl) derivs., hydroxides, inner salts

LD50 (Orale): 2430 mg/kg rat

LD50 (Cutanea): &gt; 2000 mg/kg rat

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

LD50 (Orale): &gt; 490 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg ratto

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

LD50 (Orale): 49,6 mg/kg rat

STA (Orale): 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Cutanea): 141 mg/kg rabbit

LC50 (Inalazione vapori): 0,33 mg/l/4h rat

STA (Inalazione vapori): 0,501 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91404 - Blu E

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 7 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 15/12/2017)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

#### Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

#### Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

##### 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

|                        |                                          |
|------------------------|------------------------------------------|
| LC50 - Pesci           | 2,15 mg/l/96h                            |
| EC50 - Crostacei       | 0,21 mg/l/48h                            |
| NOEC Cronica Pesci     | 0,21 mg/l 28 giorni, oncorhynchus mykiss |
| NOEC Cronica Crostacei | 1,2 mg/l 21 giorni, daphnia magna        |

##### Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

|                                        |                                                |
|----------------------------------------|------------------------------------------------|
| LC50 - Pesci                           | 0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss              |
| EC50 - Crostacei                       | 0,1 mg/l/48h Daphnia magna                     |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche       | 0,007 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |
| NOEC Cronica Pesci                     | 0,098 mg/l Oncorhynchus mykiss                 |
| NOEC Cronica Crostacei                 | 0,00064 mg/l Daphnia magna - 21 giorni         |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,0012 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata    |

##### 1-Propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N,N-dimethyl-, N-(C8-18 and C18 unsaturated acyl) derivs., hydroxides, inner salts

|                                  |               |
|----------------------------------|---------------|
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 11,7 mg/l/72h |
|----------------------------------|---------------|

#### 12.2. Persistenza e degradabilità



### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
NON rapidamente degradabile

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
Rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,7 Log Kow  
BCF 6,95 pesce

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,75 Log Kow  
BCF 3,6

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.  
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.  
IMBALLAGGI CONTAMINATI  
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile



## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / &gt;&gt;

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

## 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

## 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                   |                                                                                                |
|-------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Acute Tox. 2      | Tossicità acuta, categoria 2                                                                   |
| Acute Tox. 3      | Tossicità acuta, categoria 3                                                                   |
| Skin Corr. 1B     | Corrosione cutanea, categoria 1B                                                               |
| Eye Dam. 1        | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                                             |
| Skin Sens. 1A     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                                                        |
| Aquatic Acute 1   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1                              |
| Aquatic Chronic 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1                            |
| H310              | Letale per contatto con la pelle.                                                              |
| H330              | Letale se inalato.                                                                             |
| H301              | Tossico se ingerito.                                                                           |
| H314              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                                         |
| H318              | Provoca gravi lesioni oculari.                                                                 |
| H317              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                                  |
| H400              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                                     |
| H410              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                         |
| EUH208            | Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica. |
| EUH210            | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.                                             |



### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.  
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

**COLORIFICIO PAULIN SPA****91404 - Blu E**

Revisione n.3  
Data revisione: 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 11 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 15/12/2017)

IT

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.  
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.

**COLORIFICIO PAULIN SPA****91405 - Rosso F**

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 1 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione Rosso F

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Agente colorante

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale COLORIFICIO PAULIN SPA  
Indirizzo Località Santa Lucia, 3  
Località e Stato 32030 Seren del Grappa (BL)  
ITALIA  
tel. 0439 3951  
fax 0439 448028

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza laboratorio@colorificiopaulin.com

Fornitore: Colorificio Paulin Spa

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma 0668593726  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia 800183459  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli 0815453333  
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma 0649978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma 063054343  
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze 0557947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia 038224444  
CAV Ospedale Niguarda – Milano 0266101029  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo 800883300  
CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona 800011858  
  
Informazioni Tecniche: COLORIFICIO PAULIN tel 0439 3951  
(lun-ven 9.00-12.00 ; 13.00-16.00)

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).  
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

**EUH210**

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

**EUH208**

Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
poly(oxy-1,2-ethandiyl),.alpha.-[(2Z)-3-carboxy-1-oxo-2-propenyl]-.omega.-hydroxy-,C9-11-alk  
yl ethers  
Può provocare una reazione allergica.







# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91405 - Rosso F

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 3 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO  
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91405 - Rosso F

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 4 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |      |         |
|-----------------------------------------------------------|------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 27   | µg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 27   | µg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 230  | µg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 10   | µg/kg/d |

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |            | Effetti sui lavoratori |            |        |           |         |           |
|--------------------|-------------------------|------------|------------------------|------------|--------|-----------|---------|-----------|
|                    | Locali                  | Sistemici  | Locali                 | Sistemici  | Locali | Sistemici | Locali  | Sistemici |
|                    | acuti                   | acuti      | cronici                | cronici    | acuti  | acuti     | cronici | cronici   |
| Orale              |                         | 90         |                        | 110        |        |           |         |           |
|                    |                         | µg/kg bw/d |                        | µg/kg bw/d |        |           |         |           |
| Inalazione         | 40                      |            | 20                     |            | 40     |           | 20      |           |
|                    | µg/m3                   |            | µg/m3                  |            | µg/m3  |           | µg/m3   |           |

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

##### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

##### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

##### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

##### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

##### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                          | Valore          | Informazioni |
|------------------------------------|-----------------|--------------|
| Stato Fisico                       | liquido         |              |
| Colore                             | rosso           |              |
| Odore                              | lieve           |              |
| Punto di fusione o di congelamento | < 0 °C          |              |
| Punto di ebollizione iniziale      | > 100 °C        |              |
| Intervallo di ebollizione          | Non applicabile |              |
| Infiammabilità                     | non applicabile |              |
| Limite inferiore esplosività       | Non applicabile |              |
| Limite superiore esplosività       | Non applicabile |              |
| Punto di infiammabilità            | 100 °C          |              |
| Temperatura di autoaccensione      | Non applicabile |              |
| pH                                 | 8,5             |              |

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>**

|                                                 |                    |
|-------------------------------------------------|--------------------|
| Viscosità cinematica                            | Non disponibile    |
| Viscosità dinamica                              | 1000 - 3000 mPas   |
| Solubilità                                      | Miscibile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | vedi sezione 12    |
| Tensione di vapore                              | 2338,54Pa          |
| Densità e/o Densità relativa                    | 1,95 - 2,15 kg/l   |
| Densità di vapore relativa                      | <1                 |
| Caratteristiche delle particelle                | Non applicabile    |

**9.2. Altre informazioni**

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive non applicabile  
Informazioni non disponibili

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**10.5. Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.  
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
LD50 (Orale): > 490 mg/kg ratto  
LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg ratto

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
LD50 (Orale): 49,6 mg/kg rat  
STA (Orale): 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)  
LD50 (Cutanea): 141 mg/kg rabbit  
LC50 (Inalazione vapori): 0,33 mg/l/4h rat  
STA (Inalazione vapori): 0,501 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.  
Contiene:  
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
poly(oxy-1,2-ethandiyl),.alpha.-[(2Z)-3-carboxy-1-oxo-2-propenyl]-.omega.-hydroxy-,C9-11-alkyl ethers

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA



### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

LC50 - Pesci 2,15 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 2,9 mg/l/48h

NOEC Cronica Pesci 0,21 mg/l 28 giorni, oncorhynchus mykiss

NOEC Cronica Crostacei 1,2 mg/l 21 giorni, daphnia magna

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

LC50 - Pesci 0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei 0,1 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,007 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Pesci 0,098 mg/l Oncorhynchus mykiss

NOEC Cronica Crostacei 0,00064 mg/l Daphnia magna - 21 giorni

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,0012 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

NON rapidamente degradabile

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

Rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,7 Log Kow

BCF 6,95 pesce

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,75 Log Kow  
BCF 3,6

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.  
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.  
**IMBALLAGGI CONTAMINATI**  
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non applicabile

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91405 - Rosso F

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 9 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                                                |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2                                                                   |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3                                                                   |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B                                                               |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                                             |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                                                        |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1                              |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1                            |
| <b>H310</b>              | Letale per contatto con la pelle.                                                              |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.                                                                             |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.                                                                           |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                                         |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.                                                                 |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                                  |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                                     |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                         |
| <b>EUH208</b>            | Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica. |
| <b>EUH210</b>            | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.                                             |

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.  
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.  
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.  
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia





**COLORIFICIO PAULIN SPA**

**91405 - Rosso F**

Revisione n.3  
Data revisione: 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 11 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91406 - Bruno I

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 1 / 10  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione Bruno I

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Agente colorante

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale COLORIFICIO PAULIN SPA  
Indirizzo Località Santa Lucia, 3  
Località e Stato 32030 Seren del Grappa (BL)  
ITALIA  
tel. 0439 3951  
fax 0439 448028  
e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza laboratorio@colorificiopaulin.com  
Fornitore: Colorificio Paulin Spa

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma 0668593726  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia 800183459  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli 0815453333  
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma 0649978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma 063054343  
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze 0557947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia 038224444  
CAV Ospedale Niguarda – Milano 0266101029  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo 800883300  
CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona 800011858  
Informazioni Tecniche: COLORIFICIO PAULIN tel 0439 3951  
(lun-ven 9.00-12.00 ; 13.00-16.00)

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).  
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

**EUH210** Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.  
**EUH208** Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
Può provocare una reazione allergica.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91406 - Bruno I

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 2 / 10  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Consigli di prudenza: --

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione                                                                        | x = Conc. %              | Classificazione 1272/2008 (CLP)                                                                                                                                                                          |
|----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1,2-benzisotiazol-3(2H)-one</b>                                                     |                          |                                                                                                                                                                                                          |
| CAS 2634-33-5                                                                          | $0 \leq x < 0,05$        | Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411                                                          |
| CE 220-120-9                                                                           |                          | Skin Sens. 1B H317: $\geq 0,05\%$                                                                                                                                                                        |
| INDEX 613-088-00-6                                                                     |                          | LD50 Orale: $>490$ mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l                                                                                                                                      |
| Reg. REACH 01-2120761540-60                                                            |                          |                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)</b> |                          |                                                                                                                                                                                                          |
| CAS 55965-84-9                                                                         | $0,0004 \leq x < 0,0015$ | Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH208                                          |
| CE 911-418-6                                                                           |                          | EUH208: $\geq 0,00015\%$ , Skin Corr. 1B H314: $\geq 0,6\%$ , Skin Irrit. 2 H315: $\geq 0,06\%$ , Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,0015\%$ , Eye Dam. 1 H318: $\geq 0,6\%$ , Eye Irrit. 2 H319: $\geq 0,06\%$ |
| INDEX 613-167-00-5                                                                     |                          | STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Cutanea: 141 mg/kg, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l                                                                                                                         |
| Reg. REACH 01-2120764691-48                                                            |                          |                                                                                                                                                                                                          |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91406 - Bruno I

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 3 / 10  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91406 - Bruno I

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 4 / 10  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |      |         |
|-----------------------------------------------------------|------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 27   | µg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 27   | µg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 230  | µg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 10   | µg/kg/d |

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |            | Effetti sui lavoratori |            |        |           |         |           |
|--------------------|-------------------------|------------|------------------------|------------|--------|-----------|---------|-----------|
|                    | Locali                  | Sistemici  | Locali                 | Sistemici  | Locali | Sistemici | Locali  | Sistemici |
|                    | acuti                   | acuti      | cronici                | cronici    | acuti  | acuti     | cronici | cronici   |
| Orale              |                         | 90         |                        | 110        |        |           |         |           |
|                    |                         | µg/kg bw/d |                        | µg/kg bw/d |        |           |         |           |
| Inalazione         | 40                      |            | 20                     |            | 40     |           | 20      |           |
|                    | µg/m3                   |            | µg/m3                  |            | µg/m3  |           | µg/m3   |           |

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

##### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

##### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

##### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

##### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

##### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                          | Valore          | Informazioni |
|------------------------------------|-----------------|--------------|
| Stato Fisico                       | liquido         |              |
| Colore                             | bruno           |              |
| Odore                              | lieve           |              |
| Punto di fusione o di congelamento | < 0 °C          |              |
| Punto di ebollizione iniziale      | > 100 °C        |              |
| Intervallo di ebollizione          | Non applicabile |              |
| Infiammabilità                     | non applicabile |              |
| Limite inferiore esplosività       | Non applicabile |              |
| Limite superiore esplosività       | Non applicabile |              |
| Punto di infiammabilità            | 100 °C          |              |
| Temperatura di autoaccensione      | Non applicabile |              |
| pH                                 | 7,5             |              |



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91406 - Bruno I

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 5 / 10  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

|                                                 |                    |
|-------------------------------------------------|--------------------|
| Viscosità cinematica                            | Non disponibile    |
| Viscosità dinamica                              | 1000 - 3000 mPas   |
| Solubilità                                      | Miscibile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | vedi sezione 12    |
| Tensione di vapore                              | 2338,54Pa          |
| Densità e/o Densità relativa                    | 1,78 - 1,87 kg/l   |
| Densità di vapore relativa                      | <1                 |
| Caratteristiche delle particelle                | Non applicabile    |

#### 9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive non applicabile  
Informazioni non disponibili

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91406 - Bruno I

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 6 / 10  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

#### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
LD50 (Orale): > 490 mg/kg ratto  
LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg ratto

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
LD50 (Orale): 49,6 mg/kg rat  
STA (Orale): 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)  
LD50 (Cutanea): 141 mg/kg rabbit  
LC50 (Inalazione vapori): 0,33 mg/l/4h rat  
STA (Inalazione vapori): 0,501 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.  
Contiene:  
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

#### Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

#### Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

#### Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

#### Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91406 - Bruno I

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 7 / 10  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

|                                                                                 |                                                |
|---------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one                                                     |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 2,15 mg/l/96h                                  |
| EC50 - Crostacei                                                                | 2,9 mg/l/48h                                   |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 0,21 mg/l 28 giorni, oncorhynchus mykiss       |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 1,2 mg/l 21 giorni, daphnia magna              |
| Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1) |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss              |
| EC50 - Crostacei                                                                | 0,1 mg/l/48h Daphnia magna                     |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche                                                | 0,007 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 0,098 mg/l Oncorhynchus mykiss                 |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 0,00064 mg/l Daphnia magna - 21 giorni         |
| NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche                                          | 0,0012 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata    |

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
NON rapidamente degradabile

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
Rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua  
BCF  
0,7 Log Kow  
6,95 pesce

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua  
BCF  
0,75 Log Kow  
3,6





# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91406 - Bruno I

Revisione n.3  
Data revisione: 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 8 / 10  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.  
IMBALLAGGI CONTAMINATI  
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91406 - Bruno I

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 9 / 10  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

#### Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
Non applicabile

#### Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

#### Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

#### Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

#### Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

#### Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                                                |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2                                                                   |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3                                                                   |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B                                                               |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                                             |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                                                        |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1                              |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1                            |
| <b>H310</b>              | Letale per contatto con la pelle.                                                              |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.                                                                             |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.                                                                           |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                                         |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.                                                                 |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                                  |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                                     |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                         |
| <b>EUH208</b>            | Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica. |
| <b>EUH210</b>            | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.                                             |

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91407 - Bianco KX

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 1 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione Bianco KX  
UFI : CV30-Q0FT-N00Y-ETK5

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Agente colorante

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale COLORIFICIO PAULIN SPA  
Indirizzo Località Santa Lucia, 3  
Località e Stato 32030 Seren del Grappa (BL)  
ITALIA  
tel. 0439 3951  
fax 0439 448028

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza laboratorio@colorificiopaulin.com

Fornitore: Colorificio Paulin Spa

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma 0668593726  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia 800183459  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli 0815453333  
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma 0649978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma 063054343  
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze 0557947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia 038224444  
CAV Ospedale Niguarda – Milano 0266101029  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo 800883300  
CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona 800011858

Informazioni Tecniche: COLORIFICIO PAULIN tel 0439 3951  
(lun-ven 9.00-12.00 ; 13.00-16.00)

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:  
Lesioni oculari gravi, categoria 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:





# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91407 - Bianco KX

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 2 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

**H318**

Provoca gravi lesioni oculari.

**EUH208**

Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

**P305+P351+P338**

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**P280**

Proteggere gli occhi / il viso.

**P310**

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

**Contiene:**

Alcoli, secondari C11-15, etossilati

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq 0,1\%$ .

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq 0,1\%$ .

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione **x = Conc. %** **Classificazione 1272/2008 (CLP)**

**Alcoli, secondari C11-15, etossilati**

CAS 68131-40-8  $3 \leq x < 5$   
CE 614-295-4

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315  
STA Orale: 500 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l, STA Inalazione  
nebbie/polveri: 1,5 mg/l, STA Inalazione gas: 4500 ppm

INDEX

Reg. REACH 01-2119560577-29

**Bronopol**

CAS 52-51-7  $0,074 \leq x < 0,099$

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315,  
STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1  
STA Orale: 500 mg/kg, LD50 Cutanea: 2000 mg/kg

CE 200-143-0

INDEX 603-085-00-8

Reg. REACH 01-2119980938-15

**3-iodio-2-propinil-butilcarbamat**

CAS 55406-53-6  $0,074 \leq x < 0,099$

Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Eye Dam. 1 H318,  
Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1  
LD50 Orale: 1056 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,763 g/m3/4h

CE 259-627-5

INDEX 616-212-00-7

**1,2-benzisotiazol-3(2H)-one**

CAS 2634-33-5  $0 \leq x < 0,05$

Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315,  
Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411  
Skin Sens. 1B H317:  $\geq 0,05\%$   
LD50 Orale: >490 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l

CE 220-120-9

INDEX 613-088-00-6

Reg. REACH 01-2120761540-60

**Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)**

CAS 55965-84-9  $0,0004 \leq x < 0,0015$

Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B  
H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100,  
Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH208

CE 911-418-6

EUH208:  $\geq 0,00015\%$ , Skin Corr. 1B H314:  $\geq 0,6\%$ , Skin Irrit. 2 H315:  $\geq 0,06\%$ ,  
Skin Sens. 1A H317:  $\geq 0,0015\%$ , Eye Dam. 1 H318:  $\geq 0,6\%$ , Eye Irrit. 2 H319:  $\geq 0,06\%$

INDEX 613-167-00-5

STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Cutanea: 141 mg/kg, STA Inalazione vapori:  
0,501 mg/l

Reg. REACH 01-2120764691-48



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91407 - Bianco KX

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 3 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

**MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91407 - Bianco KX

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 4 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

##### Alcoli, secondari C11-15, etossilati

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |          |         |
|-----------------------------------------------------------|----------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 0,00153  | mg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0,000135 | mg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 64,3     | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 6,43     | mg/kg   |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,0153   | mg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 12,9     | mg/kg   |

##### Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |      |         |
|-----------------------------------------------------------|------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 27   | µg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 27   | µg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 230  | µg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 10   | µg/kg/d |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                  |             |                   | Effetti sui lavoratori |           |             |           |
|--------------------|-------------------------|------------------|-------------|-------------------|------------------------|-----------|-------------|-----------|
|                    | Locali                  | Sistemici        | Locali      | Sistemici         | Locali                 | Sistemici | Locali      | Sistemici |
|                    | acuti                   | acuti            | cronici     | cronici           | acuti                  | acuti     | cronici     | cronici   |
| Orale              |                         | 90<br>µg/kg bw/d |             | 110<br>µg/kg bw/d |                        |           |             |           |
| Inalazione         | 40<br>µg/m3             |                  | 20<br>µg/m3 |                   | 40<br>µg/m3            |           | 20<br>µg/m3 |           |

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

##### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

##### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.



**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>****PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Proprietà                                       | Valore             | Informazioni |
|-------------------------------------------------|--------------------|--------------|
| Stato Fisico                                    | liquido            |              |
| Colore                                          | bianco             |              |
| Odore                                           | lieve              |              |
| Punto di fusione o di congelamento              | 0 °C               |              |
| Punto di ebollizione iniziale                   | > 100 °C           |              |
| Intervallo di ebollizione                       | Non applicabile    |              |
| Infiammabilità                                  | non applicabile    |              |
| Limite inferiore esplosività                    | Non applicabile    |              |
| Limite superiore esplosività                    | Non applicabile    |              |
| Punto di infiammabilità                         | > 105 °C           |              |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non applicabile    |              |
| pH                                              | 8,5                |              |
| Viscosità cinematica                            | Non disponibile    |              |
| Viscosità dinamica                              | 1000 - 3000 mPas   |              |
| Solubilità                                      | Miscibile in acqua |              |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | vedi sezione 12    |              |
| Tensione di vapore                              | 2338,54Pa          |              |
| Densità e/o Densità relativa                    | 1,98 - 2,136 kg/l  |              |
| Densità di vapore relativa                      | <1                 |              |
| Caratteristiche delle particelle                | Non applicabile    |              |

**9.2. Altre informazioni****9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

Proprietà esplosive non applicabile

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Bronopol

Si decompone a contatto con: acqua, metalli, basi forti.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**





### SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

Bronopol

Evitare l'esposizione a: luce, raggi UV, umidità.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Bronopol

Può sviluppare: ossidi di azoto, ossidi di carbonio, acido bromidrico.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

##### TOSSICITÀ ACUTA

|                                                    |                                                |
|----------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: | > 5 mg/l                                       |
| ATE (Inalazione - vapori) della miscela:           | > 20 mg/l                                      |
| ATE (Inalazione - gas) della miscela:              | > 20000 mg/l                                   |
| ATE (Orale) della miscela:                         | > 2000 mg/kg                                   |
| ATE (Cutanea) della miscela:                       | Non classificato (nessun componente rilevante) |

Alcoli, secondari C11-15, etossilati

LD50 (Orale):

STA (Orale):

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg rat

500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

> 2000 mg/kg rat

3-iodio-2-propinil-butilcarbammato

LD50 (Orale):

LD50 (Cutanea):

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

1056 mg/kg ratto femmina

> 2000 mg/kg coniglio

0,763 g/m<sup>3</sup>/4h aerosol - ratto

Bronopol

LD50 (Orale):

STA (Orale):

LD50 (Cutanea):

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

> 254 mg/kg ratto

500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

2000 mg/kg ratto

588 mg/l/4h ratto

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

LD50 (Orale): &gt; 490 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg ratto

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

LD50 (Orale): 49,6 mg/kg rat

STA (Orale): 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Cutanea): 141 mg/kg rabbit

LC50 (Inalazione vapori): 0,33 mg/l/4h rat

STA (Inalazione vapori): 0,501 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Provoca gravi lesioni oculari

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

**Sensibilizzazione respiratoria**

Informazioni non disponibili

**Sensibilizzazione cutanea**

Informazioni non disponibili

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità**

Informazioni non disponibili

**Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie**

Informazioni non disponibili

**Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento**

Informazioni non disponibili

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**Organi bersaglio**

Informazioni non disponibili

**Via di esposizione**



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91407 - Bianco KX

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 8 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

|                                                                                 |                                                |
|---------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one                                                     |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 2,15 mg/l/96h                                  |
| EC50 - Crostacei                                                                | 2,9 mg/l/48h                                   |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 0,21 mg/l 28 giorni, oncorhynchus mykiss       |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 1,2 mg/l 21 giorni, daphnia magna              |
| 3-iodio-2-propinil-butilcarbamat                                                |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 0,14 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss              |
| EC50 - Crostacei                                                                | 0,16 mg/l/48h Dafnia magna                     |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche                                                | 0,026 mg/l/72h                                 |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 0,014 mg/l pimephales promelas - 28 giorni     |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 0,01 mg/l Dafnia magna - 21 giorni             |
| Bronopol                                                                        |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 20 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss                |
| EC50 - Crostacei                                                                | 1,6 mg/l/48h Daphnia magna                     |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 21,5 mg/l Oncorhynchus mykiss - 49 giorni      |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 270 µg/L Daphnia magna - 21 giorni             |
| Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1) |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss              |
| EC50 - Crostacei                                                                | 0,1 mg/l/48h Dafnia magna                      |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche                                                | 0,007 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 0,098 mg/l Oncorhynchus mykiss                 |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 0,00064 mg/l Dafnia magna - 21 giorni          |
| NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche                                          | 0,0012 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata    |

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
NON rapidamente degradabile

3-iodio-2-propinil-butilcarbamat  
Rapidamente degradabile

Bronopol  
Solubilità in acqua 286000 mg/l  
Rapidamente degradabile



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91407 - Bianco KX

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 9 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
Rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,7 Log Kow  
BCF 6,95 pesce

3-iodio-2-propinil-butilcarbamat  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,8 Log Kow

Bronopol  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,22  
BCF 3,16

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,75 Log Kow  
BCF 3,6

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91407 - Bianco KX

Revisione n.3  
Data revisione: 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 10 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto  
Punto 3

Sostanze contenute  
Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)  
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)  
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:  
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:  
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:  
Nessuna

Controlli Sanitari  
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                        |                                                                              |
|------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Acute Tox. 2</b>    | Tossicità acuta, categoria 2                                                 |
| <b>Acute Tox. 3</b>    | Tossicità acuta, categoria 3                                                 |
| <b>STOT RE 1</b>       | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1 |
| <b>Skin Corr. 1B</b>   | Corrosione cutanea, categoria 1B                                             |
| <b>Eye Dam. 1</b>      | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                           |
| <b>STOT SE 3</b>       | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3  |
| <b>Skin Sens. 1A</b>   | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                                      |
| <b>Aquatic Acute 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1            |

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

|                          |                                                                                                |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1                            |
| <b>H310</b>              | Letale per contatto con la pelle.                                                              |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.                                                                             |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.                                                                           |
| <b>H372</b>              | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.                        |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                                         |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.                                                                 |
| <b>H335</b>              | Può irritare le vie respiratorie.                                                              |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                                  |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                                     |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                         |
| <b>EUH208</b>            | Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica. |

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91407 - Bianco KX

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 12 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 23/11/2017)

IT

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91408 - Ombra L

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 1 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione Ombra L  
UFI : WY30-7056-Y00G-3557

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Agente colorante

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale COLORIFICIO PAULIN SPA  
Indirizzo Località Santa Lucia, 3  
Località e Stato 32030 Seren del Grappa (BL)  
ITALIA  
tel. 0439 3951  
fax 0439 448028

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza laboratorio@colorificiopaulin.com

Fornitore: Colorificio Paulin Spa

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma 0668593726  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia 800183459  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli 0815453333  
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma 0649978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma 063054343  
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze 0557947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia 038224444  
CAV Ospedale Niguarda – Milano 0266101029  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo 800883300  
CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona 800011858  
  
Informazioni Tecniche: COLORIFICIO PAULIN tel 0439 3951  
(lun-ven 9.00-12.00 ; 13.00-16.00)

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:  
Irritazione oculare, categoria 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:







# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91408 - Ombra L

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 2 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

|                          |                                                                                                                                                                   |
|--------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Avvertenze:              | Attenzione                                                                                                                                                        |
| Indicazioni di pericolo: |                                                                                                                                                                   |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.                                                                                                                                |
| <b>EUH208</b>            | Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)<br>1,2-benzisotiazol-3(2H)-one<br>Può provocare una reazione allergica. |
| Consigli di prudenza:    |                                                                                                                                                                   |
| <b>P280</b>              | Proteggere gli occhi / il viso.                                                                                                                                   |
| <b>P337+P313</b>         | Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.                                                                                                      |
| Contiene:                | Alcoli, secondari C11-15, etossilati                                                                                                                              |

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione                                                                        | x = Conc. %         | Classificazione 1272/2008 (CLP)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|----------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Alcoli, secondari C11-15, etossilati</b>                                            |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| CAS 68131-40-8                                                                         | 1 ≤ x < 3           | Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315<br>STA Orale: 500 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l, STA Inalazione gas: 4500 ppm                                                                                                                                                                                                                                  |
| CE 614-295-4                                                                           |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| INDEX                                                                                  |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Reg. REACH 01-2119560577-29                                                            |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>Polyoxyethylene tridecyl ether phosphate</b>                                        |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| CAS 9046-01-9                                                                          | 0 ≤ x < 2,5         | Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 2 H411                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| CE 618-558-4                                                                           |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| INDEX                                                                                  |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>Bronopol</b>                                                                        |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| CAS 52-51-7                                                                            | 0,074 ≤ x < 0,099   | Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1<br>STA Orale: 500 mg/kg, LD50 Cutanea: 2000 mg/kg                                                                                                                                                                                                                                        |
| CE 200-143-0                                                                           |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| INDEX 603-085-00-8                                                                     |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Reg. REACH 01-2119980938-15                                                            |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>3-iodio-2-propinil-butilcarbamat</b>                                                |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| CAS 55406-53-6                                                                         | 0,074 ≤ x < 0,099   | Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1<br>LD50 Orale: 1056 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,763 g/m3/4h                                                                                                                                                                                                                  |
| CE 259-627-5                                                                           |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| INDEX 616-212-00-7                                                                     |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>1,2-benzisotiazol-3(2H)-one</b>                                                     |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| CAS 2634-33-5                                                                          | 0 ≤ x < 0,05        | Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411<br>Skin Sens. 1B H317: ≥ 0,05%<br>LD50 Orale: >490 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l                                                                                                                                                                                       |
| CE 220-120-9                                                                           |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| INDEX 613-088-00-6                                                                     |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Reg. REACH 01-2120761540-60                                                            |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)</b> |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| CAS 55965-84-9                                                                         | 0,0004 ≤ x < 0,0015 | Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH208<br>EUH208: ≥ 0,00015%, Skin Corr. 1B H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06%<br>STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Cutanea: 141 mg/kg, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l |
| CE 911-418-6                                                                           |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| INDEX 613-167-00-5                                                                     |                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91408 - Ombra L

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 3 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

Reg. REACH 01-2120764691-48

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91408 - Ombra L

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 4 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

##### Alcoli, secondari C11-15, etossilati

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |          |         |
|-----------------------------------------------------------|----------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 0,00153  | mg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0,000135 | mg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 64,3     | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 6,43     | mg/kg   |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,0153   | mg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 12,9     | mg/kg   |

##### Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |      |         |
|-----------------------------------------------------------|------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 27   | µg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 27   | µg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 230  | µg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 10   | µg/kg/d |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                  | Effetti sui lavoratori |                   |
|--------------------|-------------------------|------------------|------------------------|-------------------|
|                    | Locali                  | Sistemici        | Locali                 | Sistemici         |
|                    | acuti                   | acuti            | acuti                  | acuti             |
| Orale              |                         | 90<br>µg/kg bw/d |                        | 110<br>µg/kg bw/d |
| Inalazione         | 40<br>µg/m3             |                  | 40<br>µg/m3            |                   |
|                    |                         | 20<br>µg/m3      |                        | 20<br>µg/m3       |

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

##### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91408 - Ombra L

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 5 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                                       | Valore             | Informazioni |
|-------------------------------------------------|--------------------|--------------|
| Stato Fisico                                    | liquido            |              |
| Colore                                          | marrone            |              |
| Odore                                           | lieve              |              |
| Punto di fusione o di congelamento              | < 0 °C             |              |
| Punto di ebollizione iniziale                   | 156,07 °C          |              |
| Intervallo di ebollizione                       | Non applicabile    |              |
| Infiammabilità                                  | non applicabile    |              |
| Limite inferiore esplosività                    | Non applicabile    |              |
| Limite superiore esplosività                    | Non applicabile    |              |
| Punto di infiammabilità                         | 206,99 °C          |              |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non applicabile    |              |
| pH                                              | 8,5                |              |
| Viscosità cinematica                            | Non disponibile    |              |
| Viscosità dinamica                              | 500 - 2000 mPas    |              |
| Solubilità                                      | Miscibile in acqua |              |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | vedi sezione 12    |              |
| Tensione di vapore                              | 2338,54Pa          |              |
| Densità e/o Densità relativa                    | 1,44 - 1,56 kg/l   |              |
| Densità di vapore relativa                      | <1                 |              |
| Caratteristiche delle particelle                | Non applicabile    |              |

#### 9.2. Altre informazioni

##### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

##### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive non applicabile  
Informazioni non disponibili

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

##### Bronopol

Si decompone a contatto con: acqua, metalli, basi forti.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91408 - Ombra L

Revisione n.3  
Data revisione: 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 6 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

Bronopol

Evitare l'esposizione a: luce, raggi UV, umidità.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Bronopol

Può sviluppare: ossidi di azoto, ossidi di carbonio, acido bromidrico.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

##### TOSSICITÀ ACUTA

|                                                    |                                                |
|----------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: | > 5 mg/l                                       |
| ATE (Inalazione - vapori) della miscela:           | > 20 mg/l                                      |
| ATE (Inalazione - gas) della miscela:              | > 20000 mg/l                                   |
| ATE (Orale) della miscela:                         | > 2000 mg/kg                                   |
| ATE (Cutanea) della miscela:                       | Non classificato (nessun componente rilevante) |

Alcoli, secondari C11-15, etossilati

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg rat

STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg rat

3-iodio-2-propinil-butilcarbammato

LD50 (Orale): 1056 mg/kg ratto femmina

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg coniglio

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,763 g/m3/4h aerosol - ratto

Bronopol

LD50 (Orale): > 254 mg/kg ratto

STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg ratto

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 588 mg/l/4h ratto

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

LD50 (Orale): > 490 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg ratto



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91408 - Ombra L

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 7 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
LD50 (Orale): 49,6 mg/kg rat  
STA (Orale): 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)  
LD50 (Cutanea): 141 mg/kg rabbit  
LC50 (Inalazione vapori): 0,33 mg/l/4h rat  
STA (Inalazione vapori): 0,501 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

#### Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

#### Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

#### Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

#### Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91408 - Ombra L

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 8 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

|                                                                                 |                                                |
|---------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one                                                     |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 2,15 mg/l/96h                                  |
| EC50 - Crostacei                                                                | 2,9 mg/l/48h                                   |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 0,21 mg/l 28 giorni, oncorhynchus mykiss       |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 1,2 mg/l 21 giorni, daphnia magna              |
| 3-iodio-2-propinil-butilcarbamat                                                |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 0,14 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss              |
| EC50 - Crostacei                                                                | 0,16 mg/l/48h Daphnia magna                    |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche                                                | 0,026 mg/l/72h                                 |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 0,014 mg/l pimephales promelas - 28 giorni     |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 0,01 mg/l Daphnia magna - 21 giorni            |
| Bronopol                                                                        |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 20 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss                |
| EC50 - Crostacei                                                                | 1,6 mg/l/48h Daphnia magna                     |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 21,5 mg/l Oncorhynchus mykiss - 49 giorni      |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 270 µg/L Daphnia magna - 21 giorni             |
| Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1) |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss              |
| EC50 - Crostacei                                                                | 0,1 mg/l/48h Daphnia magna                     |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche                                                | 0,007 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 0,098 mg/l Oncorhynchus mykiss                 |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 0,00064 mg/l Daphnia magna - 21 giorni         |
| NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche                                          | 0,0012 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata    |

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
NON rapidamente degradabile

3-iodio-2-propinil-butilcarbamat  
Rapidamente degradabile

Bronopol  
Solubilità in acqua 286000 mg/l  
Rapidamente degradabile

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
Rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91408 - Ombra L

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 9 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

|                                                                                 |              |
|---------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one                                                     |              |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua                                  | 0,7 Log Kow  |
| BCF                                                                             | 6,95 pesce   |
| 3-iodio-2-propinil-butilcarbammato                                              |              |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua                                  | 2,8 Log Kow  |
| Bronopol                                                                        |              |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua                                  | 0,22         |
| BCF                                                                             | 3,16         |
| Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1) |              |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua                                  | 0,75 Log Kow |
| BCF                                                                             | 3,6          |

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile





# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91408 - Ombra L

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 10 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                              |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2                                                 |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3                                                 |
| <b>STOT RE 1</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1 |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B                                             |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                           |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2                                             |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3  |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                                      |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1            |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1          |
| <b>H310</b>              | Letale per contatto con la pelle.                                            |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.                                                           |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.                                                         |
| <b>H372</b>              | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.      |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                       |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.                                               |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.                                           |
| <b>H335</b>              | Può irritare le vie respiratorie.                                            |



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91408 - Ombra L

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 11 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

|               |                                                                                                |
|---------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>H317</b>   | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                                  |
| <b>H400</b>   | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                                     |
| <b>H410</b>   | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                         |
| <b>EUH208</b> | Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica. |

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91408 - Ombra L

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 12 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

#### Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91409 - Rosso R

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 1 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione Rosso R

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Agente colorante

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale COLORIFICIO PAULIN SPA  
Indirizzo Località Santa Lucia, 3  
Località e Stato 32030 Seren del Grappa (BL)  
ITALIA  
tel. 0439 3951  
fax 0439 448028

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza laboratorio@colorificiopaulin.com

Fornitore: Colorificio Paulin Spa

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma 0668593726  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia 800183459  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli 0815453333  
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma 0649978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma 063054343  
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze 0557947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia 038224444  
CAV Ospedale Niguarda – Milano 0266101029  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo 800883300  
CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona 800011858  
  
Informazioni Tecniche: COLORIFICIO PAULIN tel 0439 3951  
(lun-ven 9.00-12.00 ; 13.00-16.00)

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).  
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

**EUH210** Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.  
**EUH208** Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
Può provocare una reazione allergica.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91409 - Rosso R

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 2 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Consigli di prudenza: --

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione                                                                        | x = Conc. %              | Classificazione 1272/2008 (CLP)                                                                                                                                                                          |
|----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1,2-benzisotiazol-3(2H)-one</b>                                                     |                          |                                                                                                                                                                                                          |
| CAS 2634-33-5                                                                          | $0 \leq x < 0,05$        | Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411                                                          |
| CE 220-120-9                                                                           |                          | Skin Sens. 1B H317: $\geq 0,05\%$                                                                                                                                                                        |
| INDEX 613-088-00-6                                                                     |                          | LD50 Orale: $>490$ mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l                                                                                                                                      |
| Reg. REACH 01-2120761540-60                                                            |                          |                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)</b> |                          |                                                                                                                                                                                                          |
| CAS 55965-84-9                                                                         | $0,0004 \leq x < 0,0015$ | Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH208                                          |
| CE 911-418-6                                                                           |                          | EUH208: $\geq 0,00015\%$ , Skin Corr. 1B H314: $\geq 0,6\%$ , Skin Irrit. 2 H315: $\geq 0,06\%$ , Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,0015\%$ , Eye Dam. 1 H318: $\geq 0,6\%$ , Eye Irrit. 2 H319: $\geq 0,06\%$ |
| INDEX 613-167-00-5                                                                     |                          | STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Cutanea: 141 mg/kg, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l                                                                                                                         |
| Reg. REACH 01-2120764691-48                                                            |                          |                                                                                                                                                                                                          |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91409 - Rosso R

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 3 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO  
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91409 - Rosso R

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 4 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |      |         |
|-----------------------------------------------------------|------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 27   | µg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 27   | µg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 230  | µg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 10   | µg/kg/d |

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |            | Effetti sui lavoratori |            |        |           |         |           |
|--------------------|-------------------------|------------|------------------------|------------|--------|-----------|---------|-----------|
|                    | Locali                  | Sistemici  | Locali                 | Sistemici  | Locali | Sistemici | Locali  | Sistemici |
|                    | acuti                   | acuti      | cronici                | cronici    | acuti  | acuti     | cronici | cronici   |
| Orale              |                         | 90         |                        | 110        |        |           |         |           |
|                    |                         | µg/kg bw/d |                        | µg/kg bw/d |        |           |         |           |
| Inalazione         | 40                      |            | 20                     |            | 40     |           | 20      |           |
|                    | µg/m3                   |            | µg/m3                  |            | µg/m3  |           | µg/m3   |           |

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                          | Valore          | Informazioni |
|------------------------------------|-----------------|--------------|
| Stato Fisico                       | liquido         |              |
| Colore                             | rosso           |              |
| Odore                              | lieve           |              |
| Punto di fusione o di congelamento | < 0 °C          |              |
| Punto di ebollizione iniziale      | 136,09 °C       |              |
| Intervallo di ebollizione          | Non applicabile |              |
| Infiammabilità                     | non applicabile |              |
| Limite inferiore esplosività       | Non applicabile |              |
| Limite superiore esplosività       | Non applicabile |              |
| Punto di infiammabilità            | 146,20 °C       |              |
| Temperatura di autoaccensione      | Non applicabile |              |
| pH                                 | 8               |              |

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>**

|                                                 |                    |
|-------------------------------------------------|--------------------|
| Viscosità cinematica                            | Non disponibile    |
| Solubilità                                      | Miscibile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | vedi sezione 12    |
| Tensione di vapore                              | 2338,54Pa          |
| Densità e/o Densità relativa                    | 1,37 - 1,47 kg/l   |
| Densità di vapore relativa                      | <1                 |
| Caratteristiche delle particelle                | Non applicabile    |

**9.2. Altre informazioni**

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

|                              |                 |
|------------------------------|-----------------|
| Proprietà esplosive          | non applicabile |
| Informazioni non disponibili |                 |

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**10.5. Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili





# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91409 - Rosso R

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 6 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

#### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
LD50 (Orale): > 490 mg/kg ratto  
LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg ratto

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
LD50 (Orale): 49,6 mg/kg rat  
STA (Orale): 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)  
LD50 (Cutanea): 141 mg/kg rabbit  
LC50 (Inalazione vapori): 0,33 mg/l/4h rat  
STA (Inalazione vapori): 0,501 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.  
Contiene:  
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

#### Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

#### Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

#### Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

#### Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91409 - Rosso R

Revisione n.3  
Data revisione: 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 7 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

|                                                                                 |                                                |
|---------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one                                                     |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 2,15 mg/l/96h                                  |
| EC50 - Crostacei                                                                | 2,9 mg/l/48h                                   |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 0,21 mg/l 28 giorni, oncorhynchus mykiss       |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 1,2 mg/l 21 giorni, daphnia magna              |
| Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1) |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss              |
| EC50 - Crostacei                                                                | 0,1 mg/l/48h Daphnia magna                     |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche                                                | 0,007 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 0,098 mg/l Oncorhynchus mykiss                 |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 0,00064 mg/l Daphnia magna - 21 giorni         |
| NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche                                          | 0,0012 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata    |

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
NON rapidamente degradabile

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
Rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua  
BCF  
0,7 Log Kow  
6,95 pesce

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua  
BCF  
0,75 Log Kow  
3,6



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91409 - Rosso R

Revisione n.3  
Data revisione: 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 8 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.  
IMBALLAGGI CONTAMINATI  
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91409 - Rosso R

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 9 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                                                |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2                                                                   |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3                                                                   |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B                                                               |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                                             |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                                                        |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1                              |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1                            |
| <b>H310</b>              | Letale per contatto con la pelle.                                                              |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.                                                                             |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.                                                                           |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                                         |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.                                                                 |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                                  |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                                     |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                         |
| <b>EUH208</b>            | Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica. |
| <b>EUH210</b>            | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.                                             |

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.  
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.  
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.  
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91409 - Rosso R

Revisione n.3  
Data revisione: 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 11 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91410 - Giallo T

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 1 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione Giallo T  
UFI : 3140-Q0UM-800Y-RGR9

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Agente colorante

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale COLORIFICIO PAULIN SPA  
Indirizzo Località Santa Lucia, 3  
Località e Stato 32030 Seren del Grappa (BL)  
ITALIA  
tel. 0439 3951  
fax 0439 448028

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza laboratorio@colorificiopaulin.com

Fornitore: Colorificio Paulin Spa

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma 0668593726  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia 800183459  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli 0815453333  
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma 0649978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma 063054343  
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze 0557947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia 038224444  
CAV Ospedale Niguarda – Milano 0266101029  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo 800883300  
CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona 800011858

Informazioni Tecniche: COLORIFICIO PAULIN tel 0439 3951  
(lun-ven 9.00-12.00 ; 13.00-16.00)

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:  
Irritazione oculare, categoria 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:





# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91410 - Giallo T

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 2 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

**H319**

Provoca grave irritazione oculare.

**EUH208**

Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

**P280**

Proteggere gli occhi / il viso.

**P264**

Lavare accuratamente dopo l'uso.

**P305+P351+P338**

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contiene:

Alchilmonoetanolammide etossilato

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq 0,1\%$ .

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq 0,1\%$ .

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione                          | x = Conc. %            | Classificazione 1272/2008 (CLP)                                                                                                                  |
|------------------------------------------|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Alchilmonoetanolammide etossilato</b> |                        |                                                                                                                                                  |
| CAS 68425-44-5                           | $1 \leq x < 3$         | Eye Dam. 1 H318                                                                                                                                  |
| CE 500-211-2                             |                        |                                                                                                                                                  |
| INDEX                                    |                        |                                                                                                                                                  |
| <b>ammine , C16-18-alchildimetil</b>     |                        |                                                                                                                                                  |
| CAS 68390-97-6                           | $0,074 \leq x < 0,099$ | Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1                                    |
| CE 269-915-2                             |                        | LD50 Orale: >1000 mg/kg                                                                                                                          |
| INDEX                                    |                        |                                                                                                                                                  |
| Reg. REACH 01-2119970967-16              |                        |                                                                                                                                                  |
| <b>ammine , C12-14-alchildimetil</b>     |                        |                                                                                                                                                  |
| CAS 84649-84-3                           | $0,074 \leq x < 0,099$ | Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1                                    |
| CE 283-464-9                             |                        | LD50 Orale: >1015 mg/kg                                                                                                                          |
| INDEX                                    |                        |                                                                                                                                                  |
| Reg. REACH 01-2119485584-26              |                        |                                                                                                                                                  |
| <b>Bronopol</b>                          |                        |                                                                                                                                                  |
| CAS 52-51-7                              | $0,074 \leq x < 0,099$ | Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 |
| CE 200-143-0                             |                        | STA Orale: 500 mg/kg, LD50 Cutanea: 2000 mg/kg                                                                                                   |
| INDEX 603-085-00-8                       |                        |                                                                                                                                                  |
| Reg. REACH 01-2119980938-15              |                        |                                                                                                                                                  |
| <b>3-iodio-2-propinil-butilcarbamat</b>  |                        |                                                                                                                                                  |
| CAS 55406-53-6                           | $0,074 \leq x < 0,099$ | Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1  |
| CE 259-627-5                             |                        | LD50 Orale: 1056 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,763 g/m3/4h                                                                            |
| INDEX 616-212-00-7                       |                        |                                                                                                                                                  |
| <b>1,2-benzisotiazol-3(2H)-one</b>       |                        |                                                                                                                                                  |
| CAS 2634-33-5                            | $0 \leq x < 0,05$      | Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411  |
| CE 220-120-9                             |                        | Skin Sens. 1B H317: $\geq 0,05\%$                                                                                                                |
| INDEX 613-088-00-6                       |                        | LD50 Orale: >490 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l                                                                                |
| Reg. REACH 01-2120761540-60              |                        |                                                                                                                                                  |





# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91410 - Giallo T

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 3 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

CAS 55965-84-9 0,0004 ≤ x < 0,0015

CE 911-418-6

INDEX 613-167-00-5

Reg. REACH 01-2120764691-48

Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH208  
EUH208: ≥ 0,00015%, Skin Corr. 1B H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06%  
STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Cutanea: 141 mg/kg, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91410 - Giallo T

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 4 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.  
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

##### ammine , C12-14-alchilidimetil

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |       |         |
|-----------------------------------------------------------|-------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 260   | ng/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 30    | ng/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 1,25  | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 0,125 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 260   | ng/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 0,13  | mg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 1     | mg/kg/d |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    |                   |                      | Effetti sui lavoratori |                    |                   |                      |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici | Locali<br>acuti        | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici |
| Orale              |                         |                    |                   | 0,5<br>mg/kg bw/d    |                        |                    |                   |                      |
| Inalazione         |                         |                    |                   |                      | 1<br>mg/m3             | 1<br>mg/m3         | 1<br>mg/m3        | 1<br>mg/m3           |



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91410 - Giallo T

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 5 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### ammine , C16-18-alchilidimetil

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |       |         |
|-----------------------------------------------------------|-------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 260   | ng/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 30    | ng/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 1,25  | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 0,125 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 260   | ng/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 0,13  | mg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 1     | mg/kg/d |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |           |         |                   | Effetti sui lavoratori |            |            |            |
|--------------------|-------------------------|-----------|---------|-------------------|------------------------|------------|------------|------------|
|                    | Locali                  | Sistemici | Locali  | Sistemici         | Locali                 | Sistemici  | Locali     | Sistemici  |
|                    | acuti                   | acuti     | cronici | cronici           | acuti                  | acuti      | cronici    | cronici    |
| Orale              |                         |           |         | 0,5<br>mg/kg bw/d |                        |            |            |            |
| Inalazione         |                         |           |         |                   | 1<br>mg/m3             | 1<br>mg/m3 | 1<br>mg/m3 | 1<br>mg/m3 |

#### Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |      |         |
|-----------------------------------------------------------|------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 27   | µg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 27   | µg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 230  | µg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 10   | µg/kg/d |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                  |             |                   | Effetti sui lavoratori |           |             |           |
|--------------------|-------------------------|------------------|-------------|-------------------|------------------------|-----------|-------------|-----------|
|                    | Locali                  | Sistemici        | Locali      | Sistemici         | Locali                 | Sistemici | Locali      | Sistemici |
|                    | acuti                   | acuti            | cronici     | cronici           | acuti                  | acuti     | cronici     | cronici   |
| Orale              |                         | 90<br>µg/kg bw/d |             | 110<br>µg/kg bw/d |                        |           |             |           |
| Inalazione         | 40<br>µg/m3             |                  | 20<br>µg/m3 |                   | 40<br>µg/m3            |           | 20<br>µg/m3 |           |

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91410 - Giallo T

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 6 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                                       | Valore             | Informazioni |
|-------------------------------------------------|--------------------|--------------|
| Stato Fisico                                    | liquido            |              |
| Colore                                          | giallo             |              |
| Odore                                           | lieve              |              |
| Punto di fusione o di congelamento              | < 0 °C             |              |
| Punto di ebollizione iniziale                   | Non disponibile    |              |
| Intervallo di ebollizione                       | Non applicabile    |              |
| Infiammabilità                                  | non applicabile    |              |
| Limite inferiore esplosività                    | Non applicabile    |              |
| Limite superiore esplosività                    | Non applicabile    |              |
| Punto di infiammabilità                         | > 100 °C           |              |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non applicabile    |              |
| pH                                              | 8                  |              |
| Viscosità cinematica                            | Non disponibile    |              |
| Solubilità                                      | Miscibile in acqua |              |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | vedi sezione 12    |              |
| Tensione di vapore                              | 2338,54Pa          |              |
| Densità e/o Densità relativa                    | 1,24 - 1,34 kg/l   |              |
| Densità di vapore relativa                      | <1                 |              |
| Caratteristiche delle particelle                | Non applicabile    |              |

#### 9.2. Altre informazioni

##### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

##### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive non applicabile  
Informazioni non disponibili

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Bronopol

Si decompone a contatto con: acqua, metalli, basi forti.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

Bronopol

Evitare l'esposizione a: luce, raggi UV, umidità.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Bronopol

Può sviluppare: ossidi di azoto, ossidi di carbonio, acido bromidrico.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91410 - Giallo T

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 7 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

##### TOSSICITÀ ACUTA

|                                                    |                                                |
|----------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: | > 5 mg/l                                       |
| ATE (Orale) della miscela:                         | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Cutanea) della miscela:                       | Non classificato (nessun componente rilevante) |

3-iodio-2-propinil-butilcarbammato

LD50 (Orale): 1056 mg/kg ratto femmina

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg coniglio

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,763 g/m3/4h aerosol - ratto

Bronopol

LD50 (Orale): > 254 mg/kg ratto

STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg ratto

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 588 mg/l/4h ratto

ammine , C12-14-alchilidimetil

LD50 (Orale): > 1015 mg/kg ratto

ammine , C16-18-alchilidimetil

LD50 (Orale): > 1000 mg/kg ratto

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

LD50 (Orale): > 490 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg ratto

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

LD50 (Orale): 49,6 mg/kg rat

STA (Orale): 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Cutanea): 141 mg/kg rabbit

LC50 (Inalazione vapori): 0,33 mg/l/4h rat

STA (Inalazione vapori): 0,501 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

##### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

##### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

##### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91410 - Giallo T

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 8 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

#### Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

#### Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

#### Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

#### Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91410 - Giallo T

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 9 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

|                                                                                 |                                                |
|---------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one                                                     |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 2,15 mg/l/96h                                  |
| EC50 - Crostacei                                                                | 2,9 mg/l/48h                                   |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 0,21 mg/l 28 giorni, oncorhynchus mykiss       |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 1,2 mg/l 21 giorni, daphnia magna              |
| 3-iodio-2-propinil-butilcarbamat                                                |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 0,14 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss              |
| EC50 - Crostacei                                                                | 0,16 mg/l/48h Daphnia magna                    |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche                                                | 0,026 mg/l/72h                                 |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 0,014 mg/l pimephales promelas - 28 giorni     |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 0,01 mg/l Daphnia magna - 21 giorni            |
| Bronopol                                                                        |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 20 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss                |
| EC50 - Crostacei                                                                | 1,6 mg/l/48h Daphnia magna                     |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 21,5 mg/l Oncorhynchus mykiss - 49 giorni      |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 270 µg/L Daphnia magna - 21 giorni             |
| Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1) |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss              |
| EC50 - Crostacei                                                                | 0,1 mg/l/48h Daphnia magna                     |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche                                                | 0,007 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |
| NOEC Cronica Pesci                                                              | 0,098 mg/l Oncorhynchus mykiss                 |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 0,00064 mg/l Daphnia magna - 21 giorni         |
| NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche                                          | 0,0012 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata    |
| ammine , C12-14-alchilidimetil                                                  |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 0,26 mg/l/96h Danio rerio                      |
| EC50 - Crostacei                                                                | 0,0558 mg/l/48h Daphnia                        |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 0,108 mg/l                                     |
| ammine , C16-18-alchilidimetil                                                  |                                                |
| LC50 - Pesci                                                                    | 0,18 mg/l/96h Danio zebrafish                  |
| EC50 - Crostacei                                                                | 0,0558 mg/l/48h daphnia                        |
| NOEC Cronica Crostacei                                                          | 0,036 mg/l Daphnia - 21 giorni                 |

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

|                                                                                 |             |
|---------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one                                                     |             |
| NON rapidamente degradabile                                                     |             |
| 3-iodio-2-propinil-butilcarbamat                                                |             |
| Rapidamente degradabile                                                         |             |
| Bronopol                                                                        |             |
| Solubilità in acqua                                                             | 286000 mg/l |
| Rapidamente degradabile                                                         |             |
| Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1) |             |
| Rapidamente degradabile                                                         |             |
| ammine , C16-18-alchilidimetil                                                  |             |
| Rapidamente degradabile                                                         |             |

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

|                                                |             |
|------------------------------------------------|-------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one                    |             |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 0,7 Log Kow |
| BCF                                            | 6,95 pesce  |



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91410 - Giallo T

Revisione n.3  
Data revisione: 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 10 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

3-iodio-2-propinil-butilcarbammato  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,8 Log Kow

Bronopol  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,22  
BCF 3,16

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,75 Log Kow  
BCF 3,6

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile





# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91410 - Giallo T

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 11 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                                                |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2                                                                   |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3                                                                   |
| <b>STOT RE 1</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1                   |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B                                                               |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                                             |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2                                                               |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3                    |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                                                        |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1                              |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1                            |
| <b>H310</b>              | Letale per contatto con la pelle.                                                              |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.                                                                             |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.                                                                           |
| <b>H372</b>              | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.                        |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                                         |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.                                                                 |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.                                                             |
| <b>H335</b>              | Può irritare le vie respiratorie.                                                              |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                                  |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                                     |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                         |
| <b>EUH208</b>            | Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica. |



### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.  
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91410 - Giallo T

Revisione n.3  
Data revisione: 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 13 / 13  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.  
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

#### Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.

**COLORIFICIO PAULIN SPA****91411 - Magenta V**

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 1 / 10  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione Magenta V

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Agente colorante

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale COLORIFICIO PAULIN SPA  
Indirizzo Località Santa Lucia, 3  
Località e Stato 32030 Seren del Grappa (BL)  
ITALIA  
tel. 0439 3951  
fax 0439 448028

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza laboratorio@colorificiopaulin.com

Fornitore: Colorificio Paulin Spa

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma 0668593726  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia 800183459  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli 0815453333  
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma 0649978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma 063054343  
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze 0557947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia 038224444  
CAV Ospedale Niguarda – Milano 0266101029  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo 800883300  
CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona 800011858  
  
Informazioni Tecniche: COLORIFICIO PAULIN tel 0439 3951  
(lun-ven 9.00-12.00 ; 13.00-16.00)

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).  
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

**EUH210**

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

**EUH208**

Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
Può provocare una reazione allergica.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91411 - Magenta V

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 2 / 10  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Consigli di prudenza: --

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione                                                                        | x = Conc. %              | Classificazione 1272/2008 (CLP)                                                                                                                                                                          |
|----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1,2-benzisotiazol-3(2H)-one</b>                                                     |                          |                                                                                                                                                                                                          |
| CAS 2634-33-5                                                                          | $0 \leq x < 0,05$        | Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411                                                          |
| CE 220-120-9                                                                           |                          | Skin Sens. 1B H317: $\geq 0,05\%$                                                                                                                                                                        |
| INDEX 613-088-00-6                                                                     |                          | LD50 Orale: $>490$ mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l                                                                                                                                      |
| Reg. REACH 01-2120761540-60                                                            |                          |                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)</b> |                          |                                                                                                                                                                                                          |
| CAS 55965-84-9                                                                         | $0,0004 \leq x < 0,0015$ | Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH208                                          |
| CE 911-418-6                                                                           |                          | EUH208: $\geq 0,00015\%$ , Skin Corr. 1B H314: $\geq 0,6\%$ , Skin Irrit. 2 H315: $\geq 0,06\%$ , Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,0015\%$ , Eye Dam. 1 H318: $\geq 0,6\%$ , Eye Irrit. 2 H319: $\geq 0,06\%$ |
| INDEX 613-167-00-5                                                                     |                          | STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Cutanea: 141 mg/kg, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l                                                                                                                         |
| Reg. REACH 01-2120764691-48                                                            |                          |                                                                                                                                                                                                          |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 91411 - Magenta V

Revisione n.3  
Data revisione 11/10/2022  
Stampata il 02/11/2022  
Pagina n. 4 / 10  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 24/11/2017)

IT

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |      |         |
|-----------------------------------------------------------|------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 27   | µg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 27   | µg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 3,39 | µg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 230  | µg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 10   | µg/kg/d |

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                  | Effetti sui lavoratori |                   | Locali      | Sistemici | Locali      | Sistemici |
|--------------------|-------------------------|------------------|------------------------|-------------------|-------------|-----------|-------------|-----------|
|                    | Locali                  | Sistemici        | Locali                 | Sistemici         |             |           |             |           |
|                    | acuti                   | acuti            | cronici                | cronici           | acuti       | acuti     | cronici     | cronici   |
| Orale              |                         | 90<br>µg/kg bw/d |                        | 110<br>µg/kg bw/d |             |           |             |           |
| Inalazione         | 40<br>µg/m3             |                  | 20<br>µg/m3            |                   | 40<br>µg/m3 |           | 20<br>µg/m3 |           |

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                          | Valore          | Informazioni |
|------------------------------------|-----------------|--------------|
| Stato Fisico                       | liquido         |              |
| Colore                             | magenta         |              |
| Odore                              | lieve           |              |
| Punto di fusione o di congelamento | < 0 °C          |              |
| Punto di ebollizione iniziale      | > 100 °C        |              |
| Intervallo di ebollizione          | Non applicabile |              |
| Infiammabilità                     | non applicabile |              |
| Limite inferiore esplosività       | Non applicabile |              |
| Limite superiore esplosività       | Non applicabile |              |
| Punto di infiammabilità            | > 105 °C        |              |
| Temperatura di autoaccensione      | Non applicabile |              |
| pH                                 | 8,5             |              |

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>**

|                                                 |                    |
|-------------------------------------------------|--------------------|
| Viscosità cinematica                            | Non disponibile    |
| Viscosità dinamica                              | 500 - 2000 mPas    |
| Solubilità                                      | Miscibile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | vedi sezione 12    |
| Tensione di vapore                              | 2338,54Pa          |
| Densità e/o Densità relativa                    | 1,128 - 1,248 kg/l |
| Densità di vapore relativa                      | <1                 |
| Caratteristiche delle particelle                | Non applicabile    |

**9.2. Altre informazioni**

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive non applicabile  
Informazioni non disponibili

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**10.5. Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.  
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili



**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
LD50 (Orale): > 490 mg/kg ratto  
LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg ratto

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
LD50 (Orale): 49,6 mg/kg rat  
STA (Orale): 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)  
LD50 (Cutanea): 141 mg/kg rabbit  
LC50 (Inalazione vapori): 0,33 mg/l/4h rat  
STA (Inalazione vapori): 0,501 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.  
Contiene:  
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**

## 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

|                        |                                          |
|------------------------|------------------------------------------|
| LC50 - Pesci           | 2,15 mg/l/96h                            |
| EC50 - Crostacei       | 2,9 mg/l/48h                             |
| NOEC Cronica Pesci     | 0,21 mg/l 28 giorni, oncorhynchus mykiss |
| NOEC Cronica Crostacei | 1,2 mg/l 21 giorni, daphnia magna        |

## Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

|                                        |                                                |
|----------------------------------------|------------------------------------------------|
| LC50 - Pesci                           | 0,19 mg/l/96h Onchorhynchus mykiss             |
| EC50 - Crostacei                       | 0,1 mg/l/48h Daphnia magna                     |
| EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche       | 0,007 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |
| NOEC Cronica Pesci                     | 0,098 mg/l Onchorhynchus mykiss                |
| NOEC Cronica Crostacei                 | 0,00064 mg/l Daphnia magna - 21 giorni         |
| NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche | 0,0012 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata    |

**12.2. Persistenza e degradabilità**

## 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

NON rapidamente degradabile

## Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

## 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

|                                                |             |
|------------------------------------------------|-------------|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 0,7 Log Kow |
| BCF                                            | 6,95 pesce  |

## Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

|                                                |              |
|------------------------------------------------|--------------|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 0,75 Log Kow |
| BCF                                            | 3,6          |

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>****12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non applicabile

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>**Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                                                |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2                                                                   |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3                                                                   |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B                                                               |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                                             |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                                                        |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1                              |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1                            |
| <b>H310</b>              | Letale per contatto con la pelle.                                                              |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.                                                                             |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.                                                                           |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                                         |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.                                                                 |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                                  |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                                     |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                         |
| <b>EUH208</b>            | Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica. |
| <b>EUH210</b>            | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.                                             |

## LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.